

Presentato il cartellone: si comincia il 2 a Sant' Elmo

Al Maggio della musica suona la riscossa dell' arte

In programma Rossini Haydn, Schubert e Beethoven. Grande sostegno degli sponsor la rassegna

LAURA VALENTE

«Far cultura con l' impresa si può, non solo. Il pubblico della classica non è morto e non è neanche malato. E la nostra rassegna lo dimostra con in numeri». Sergio Meomartini ha presentato ieri con ottimismo "Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica 2007" edizione 2007, direzione artistica del pianista Sandro De Palma, al via il 2 maggio - Auditorium di Castel Sant' Elmo, ore 21 - con una compagine strumentale di razza come l' orchestra Philharmonia Wien diretta da Ola Rudner. In programma musiche di Rossini, Haydn, Schubert e Beethoven. Una lunghissima lista d' attesa per i soci, concerti baciati dal sold out, 5.000 presenze nella scorsa edizione, sponsor privati che non esitano a «sostenere un' impresa culturale credibile», come ha spiegato Anna Boccaccio, dirigente della Banca Nazionale del Lavoro che da anni è il principale sponsor della rassegna, e che porta in dote la partnership con Bnp Paribas, un altro storico gruppo da sempre in prima linea nel sostegno a progetti culturali di ampio respiro. La sensazione che la musica classica sia in crisi proprio non c' è ascoltando Meomartini, che da presidente degli Amici della musica del maggio ricorda anche l' altra partnership, quella con la soprintendenza speciale per il polo museale napoletano di Nicola Spinosa, che ha messo a disposizione gioielli come l' Auditorium di Castel Sant' Elmo, villa Pignatelli, il salone da ballo della Reggia di Capodimonte. «Grazie a questa rassegna - spiega Linda Martino della soprintendenza - è stato possibile coniugare magicamente la musica con le arti figurative. I concerti a tema degli anni scorsi - in concomitanza con le mostre di Caravaggio, Tiziano Traversi e Velasquez - sono stati premiati da un' affluenza di pubblico senza precedenti. Quest' anno amplieremo lo sguardo con un concerto in collaborazione con la notte dei musei d' Europa, e chi ci seguirà avrà la possibilità di sentire le note di Rossini da un pianoforte d' epoca appartenuto al grande compositore italiano. E poi, non dimentichiamo che i luoghi che mettiamo a disposizione avevano una destinazione d' uso votata alla grande musica da camera». L' altra novità del 2007 è la scelta del tema: dedicato a Beethoven il ciclo di concerti. «Un omaggio - spiega il direttore artistico - ad un compositore fondamentale per il suo ruolo sociale nella storia della musica. Con lui l' artista dei suoni dei suoni assume un' indipendenza e un' autonomia mai raggiunte prima». All' orchestra Philharmonia Wien seguiranno gli appuntamenti con, tra gli altri, Giovanni Bellucci, Quartetto Prazak, I Virtuosi Italiani, Ilia Kim, Pierre Hommage e lo stesso De Palma al piano. (l. v.)